



Il 2025 conferma che il gas è essenziale. Ora l'Europa passi dal pragmatismo ai fatti



Intelligenza artificiale e sostenibilità: la rivoluzione della rete idrica a Castelfranco Veneto



Reti gas più efficienti grazie all'intelligenza artificiale dei contatori

DAL GAS ALL'ACQUA PER UNA RESILIENZA CLIMATICA ED ECONOMICA

Hyvolution PARIS

A WORLD
OF HYDROGEN

27-29 JANUARY 2026

PARIS EXPO
PORTE DE VERSAILLES
FRANCE



A DECADE OF HYDROGEN
**A FUTURE OF
DECARBONISATION**

GET YOUR BADGE
SCAN THE QR CODE



In collaboration with



AN EVENT
greentech+



PARIS.HYVOLUTION.COM





N.4 2025

Numero pubblicato a gennaio 2026

Direttore Responsabile

Agnese Cecchini
a.cecchini@gruppoitaliaenergia.it

Redazione Roma

Viale G. Mazzini 123 - 00195
Tel. 06 87678751

Pubblicità e Comunicazione

commerciale@gruppoitaliaenergia.it
Tel. 06 87678751

Grafica e Impaginazione

Ilaria Sabatino
Gruppo Italia Energia

Stampa

Copygraph srl,
Via Antonio Labriola, 38/40 - 00136, Roma
Tel. 06 39735375

Rivista trimestrale

N. 4/2025
Registrazione
presso il Tribunale di Roma
N. 102 del 21/06/2017

Abbonamento Cartaceo
euro 66,00 (Iva assolta dall'Editore
e spese di spedizione incluse)
Abbonamento Digitale
euro 26,00 (Iva inclusa)
Abbonamento Cartaceo+Digitale
euro 78,20 (Iva inclusa)
Per informazioni: Tel. 06 87678751

Manoscritti, fotografie e disegni
non richiesti, anche se non pubblicati,
non vengono restituiti.
Le opinioni e i giudizi pubblicati
impegnano esclusivamente gli autori.
Tutti i diritti sono riservati.
È vietata ogni riproduzione
senza permesso scritto dell'Editore.

Credit

www.shutterstock.com
www.pixabay.com

Server provider (versione digitale):
FlameNetworks – Enterprise Hosting Solutions

CH4 H2O è un prodotto editoriale



EDITORIALE

DAL GAS ALL'ACQUA PER UNA RESILIENZA CLIMATICA ED ECONOMICA

di Agnese Cecchini



Il prezzo del gas è al centro di questo numero di CH4 H2O tra soluzioni, valutazioni economiche e strategiche. Al centro di tutto c'è una rivalutazione del gas come fonte energetica chiave della transizione.

E' "difficile fare a meno del gas nella transizione energetica" come ha commentato in questo numero Marta Bucci DG Proxigas.

Un gas di cui "sarebbe importante ridurre lo spread"- il cui indice di riferimento per il mercato italiano è rappresentato dal Punto di Scambio Virtuale (PSV) - un'esigenza che viene rappresentata dal Presidente di Gas Intensive, Aldo Chiarini.

Ma anche un gas, mentre guarda a come implementare la sicurezza, che sviluppa una tecnologia che contribuisce alla riduzione delle emissioni di metano e strizza l'occhio alla riduzione degli sprechi idrici, come alcune soluzioni messe a punto da Gruppo Hera che ci illustrano Federico Bronzini AD di Inrete distribuzione e Chiara Lambertini, gestione sistemi reti e coordinamento sviluppo asset del gruppo.

Un regolamento che nell'analisi dettagliata di Rystad Energy, commissionata da Environmental Defense Fund Europe, viene considerato come uno strumento strategico cruciale per rafforzare la resilienza del sistema e accelerare la fuoriuscita dai combustibili fossili provenienti da fornitori rischiosi.

Intanto Shell promette nuovi investimenti nell'Upstream in Italia. L'Acism propone una standardizzazione normativa per favorire la diffusione e regolamentazione dei nuovi contatori "intelligenti".

Restando con un occhio alla transizione ecologica l'Osservatorio sui Biocarburanti evidenzia che dovranno essere definite procedure sempre più efficienti per le garanzie di origine dei biocarburanti. D'altronde il settore è anche eco-

nomicamente conveniente come conferma l'ultimo report di Bloomberg Intelligence "Renewable Identification Numbers" che segnala quanto il sistema dei crediti verdi non sia soltanto uno strumento di conformità normativa, ma un generatore di valore in grado nel 2023 di raggiungere i 24 miliardi di euro.

Rispetto alla gestione della risorsa idrica vediamo gli impatti positivi dell'intelligenza artificiale messi a punto dall'azienda ATS, Alto Trevigiano Servizi. Con Cogei affrontiamo la sfida della riduzione del consumo dell'acqua e del suo riutilizzo.

Insomma sempre più gas e acqua concentrati verso una sfida della transizione che forse non ha i colori con cui l'Europa l'ha disegnata all'inizio. Si sta plasmando sempre di più verso le esigenze del mondo reale, confrontandosi con una crescita dei rischi climatici e un sistema economico che rischia il collasso. Vale la pena ricordare che il sistema vigente delle assicurazioni contro gli eventi catastrofali, pur non garantendo copertura assoluta dagli eventi climatici estremi, tuttavia permettono, nei casi previsti, una rapida ripartenza; identificando questi nuovi rischi come sempre più strutturali. Questo rende sempre più centrale trovare soluzioni che debbono poter guardare a un sistema nel suo insieme contenendo i rischi e assicurandoli dove possibile e realizzando un complesso di azioni resilienti.

Le assicurazioni in questo momento stanno registrando i primi cedimenti; la crisi climatica sta rapidamente minando i fondamenti del sistema assicurativo. Sta aumentando il divario tra esposizione al rischio potenziale e copertura assicurativa.

Le stime prudenti di questo divario di protezione ammontano in media a 64 miliardi di dollari all'anno (nel periodo 2021-2024) negli Stati Uniti e 59 miliardi di euro per anno (oltre il 2021-2023) nell'UE. Quindi ben vengano tecnologie in grado di contenere i danni dei disastri e di valorizzare il recupero di una risorsa centrale per la vita di tutti noi sulla terra come l'acqua. Ma se riuscissimo a mettere in piedi dei sistemi di contenimento di questa crisi sarebbe ancora meglio.

Su questo il WWF suggerisce, in un recente report, di creare soluzioni basate sulla natura, avendo come fulcro l'adattamento e nella resilienza pianificazione e sforzi di risposta e recupero. Ma anche di condurre un rischio olistico e lungimirante, oltre a valutazioni della stessa resilienza. Le priorità restano le maggiori sfide di questa epoca: ridurre le emissioni di gas serra e la distruzione della natura a livello nazionale e internazionale; incentivare la cooperazione per contenere l'escalation dei rischi climatici e naturali. Servono però le azioni, a partire dagli incentivi politici e le assicurazioni e ricorrendo a una scrupolosa regolamentazione, si concretizzi davvero quel sostegno auspicato al trasferimento del rischio verso nuove soluzioni di resilienza finanziaria.

BUONA LETTURA!



COMITATO SCIENTIFICO

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

Tommaso Franci, membro della Direzione e Responsabile Energia dell'Associazione "Amici della Terra"

Simone Gila, Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa Anima Confindustria Meccanica Varia

Leonardo Raito, Presidente Anea

Paola Rocchetti, Presidente Apce

Daniela Lobosco, Direttore Generale Assogas

Silvia Migliorini,
Direttore Assogasliquidi - Federchimica

Flavio Merigo, Presidente Assogasmetano

Stefano Cagnoli, Direttore Generale Cig

Dante Natali, Presidente Federmetano

Bruno Tani, Amministratore Delegato
Gruppo Società Gas Rimini

Paolo Trombetti, Presidente Iatt

Mariarosa Baroni, Presidente Ngv Italy

Marta Bucci, Direttore Generale Proxigas

Marco Mele, Professore
Università Niccolò Cusano Roma, A.U. Sfbm

Sandro Delli Paoli, Consigliere Uniatem

Mattia Sica, Direttore Settore Energia Utilitalia



IL 2025 CONFERMA CHE IL GAS È ESSENZIALE. ORA L'EUROPA PASSI DAL PRAGMATISMO AI FATTI

b

Marta Bucci,
Direttore Generale Proxigas



FOCUS STORY

DALL'EMERGENZA ALLA
MANUTENZIONE PREVENTIVA
UN PERCORSO CHE PARTE
DAL GAS E ARRIVA ALL'ACQUA.
COSÌ GRUPPO HERA
TRASFORMA LE IDEE SUL
CAMPO IN NUOVE IMPRESE

g

Federico Bronzini,
AD di Inrete distribuzione Energia
Chiara Lambertini, Gestione Sistemi
Reti e Coordinamento Sviluppo
Asset del Gruppo Hera



PER COMPETERE L'INDUSTRIA HARD TO ABATE HA BISOGNO DI UN GAS PIÙ ECONOMICO

13

Aldo Chiarini,
Presidente di Gas Intensive



RETI GAS PIÙ EFFICIENTI GRAZIE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DEI CONTATORI

15

Simone Gila,
Responsabile Comunicazione
e Ufficio Stampa Anima



SHELL PROMETTE NUOVI INVESTIMENTI NELL'UPSTREAM IN ITALIA

18

Partnership strategiche con
Eni in Val d'Agri e con Total
a Tempe Rossa in Basilicata



BIOFUEL: LA SVOLTA ECOLOGICA DEL TRASPORTO SU STRADA

21

La spinta del Consiglio UE: biofuels
zero and low carbon riconosciuti
come vettori energetici chiave



GEOPOLITICA DEL METANO: COME IL REGOLAMENTO UE PLASMA LA SICUREZZA ENERGETICA GLOBALE

24

L'analisi Rystad Energy svela l'ampio
marginale di manovra: standard elevati
e abbondanza di GNL





28

CONTENUTO SPONSORIZZATO



UNA SOLUZIONE PER
LA QUANTIFICAZIONE
E LA RIDUZIONE
DELLE EMISSIONI DI METANO

31

INTELLIGENZA ARTIFICIALE
E SOSTENIBILITÀ: LA RIVOLUZIONE
DELLA RETE IDRICA
A CASTELFRANCO VENETO

Pierpaolo Florian, Direttore di ATS



36

OLT DA SEMPLICE
RIGASSIFICATORE AD HUB
DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Giovanni Giorgi,
DG Olt Offshore LNG Toscana



43

CONTENUTO SPONSORIZZATO



44^a MCE MOSTRA CONVEGNO
EXPOCOMFORT: UNA NUOVA
ENERGIA PERCORRE IL SETTORE
DELL'HVAC+R

45

EVENTO
ASSOGASMETANO E
ASSOPETROLI ASSOENERGIA
DIVENTANO UNA NUOVA
REALTÀ

L'evento a suggerito dei fatti
a Roma il 16 dicembre 2025



47

SCENARIO DELLA SEVERITÀ IDRICA
DISTRETTUALE IN RELAZIONE
AL QUADRO NAZIONALE

LIVELLO MEDIO – trend con
dinamiche territoriali differenziate



50

LE DINAMICHE DEL CREDITO
VERDE: VERSO UN NUOVO
PARADIGMA PER
I BIOCOMBUSTIBILI NEGLI USA

L'analisi di Bloomberg Intelligence



DALL'EMERGENZA ALLA MANUTENZIONE PREVENTIVA UN PERCORSO CHE PARTE DAL GAS E ARRIVA ALL'ACQUA. COSÌ GRUPPO HERA TRASFORMA LE IDEE SUL CAMPO IN NUOVE IMPRESE



Federico Bronzini, AD di Inrete Distribuzione Energia



Chiara Lambertini, Gestione Sistemi Reti
e Coordinamento Sviluppo Asset del Gruppo Hera



Lavorare su strumentazione attivabile da remoto, consentendo di tagliare i tempi di intervento in caso di emergenze, per garantire continuità e sicurezza del servizio. È su questo che si basa il trittico della strumentazione che il Gruppo Hera ha messo a punto partendo dal NexMeter e arrivando poi alla NexSuite, che include anche NexAction e Sentinel.

Una tecnologia comprovata, che conta nei numeri registrati dal Gruppo il suo successo, ma non solo. Da qui nasce una nuova sfida: valorizzare questo asset conoscitivo, le persone che ci hanno lavorato e avviare una prima azione di Corporate Venture Building.

L'annuncio è stato seguito da questo Gruppo editoriale direttamente a Bilbao nel corso della fiera convegno Enlit (18-20 novembre 2025). Ora approfondiamo cosa implica questa scelta e qual è la visione del Gruppo con Federico Bronzini AD di Inrete Distribuzione e Chiara Lambertini, Gestione Sistemi Reti e Coordinamento Sviluppo Asset del Gruppo Hera.

"Per noi è importante che questo modello venga visto come un sistema aperto e partecipativo, anche verso i nostri clienti che saranno partner. Insieme lavoreremo per continuare a sviluppare questi prodotti" sottolinea Bronzini.

FOCUS



Ma riprendiamo le fila dall'inizio. Lo studio nasce dall'esperienze sul campo, dove il personale del Gruppo si impegna a trovare soluzioni in grado di rispondere a esigenze di immediatezza e di efficacia, a garanzia della sicurezza e continuità del servizio. Lo sviluppo del NexMeter difatti è una risposta diretta alle conseguenze del terremoto che ha colpito l'Emilia-Romagna nel 2012 segnando diverse vittime. A questo strumento nato nel 2015 nella sua prima versione, si sono affiancati nel tempo altri due asset che compongono questa prima suite; NexSuite, appunto:

- **NexAction:** *il primo sistema totalmente autoalimentato e brevettato per l'automazione da remoto delle valvole di rete (gas, acqua, teleriscaldamento e fluidi), che consente interventi tempestivi in caso di emergenze (entro 150 secondi), minimizzando in questo modo l'intervento di squadre operative sul campo e la dispersione di emissioni*
- **Sentinel:** *un dispositivo brevettato per monitorare da remoto i compensatori di dilatazione in corrispondenza di aree geologicamente instabili. L'installazione è plug & play e permette la visualizzazione 3D in tempo reale del movimento del tubo attraverso una web app interattiva; la sua versatilità d'uso lo rende adatto anche per reti idriche, sistemi di teleriscaldamento e condotte per liquidi industriali.*

Si tratta di strumentazione in grado di rispondere a problemi reali del gestore. Inoltre, come secondo effetto, l'azione tempestiva, sia di individuazione delle perdite che di interruzione dell'erogazione, permette di ridurre il volume di gas disperso. Un'azione che risponde alla sfida posta dal regolamento sulle emissioni fuggitive di metano per il settore energetico **Ue 2024/1787**. "Il nostro obiettivo era la sicurezza. Il contenimento delle emissioni fuggitive è un effetto aggiunto" - sottolinea Bronzini - "su questo, anzi, facciamo anche di più. Basti considerare che il NexMeter

è il punto di interfaccia tra distributore e utente. Il contatore permette di contenere le emissioni fuggitive anche dell'utente, ad oggi escluse dal regolamento europeo. Questo vuol dire aver fatto un passo in più in questa direzione”.

“Le valvole spesso si trovano o in zone impervie o di traffico veicolare, il che richiede determinate accortezze per intervenire. Agendo digitalmente da remoto, l’azione diventa tempestiva. Inoltre, possiamo studiare i dati come sollecitazioni di materiali in prossimità di frane. Questo favorisce la pianificazione dei cantieri di manutenzione straordinaria in modo preventivo”. Nel complesso la decarbonizzazione è al centro della progettazione “siamo settati sulla trasmissione di gas che può essere naturale, fossile e metano o anche in blending di idrogeno. L'intento è stato progettare una strumentazione che fosse già pronta per miscele anche decarbonizzate”.

I PROSSIMI PASSI DEL CORPORATE VENTURE BUILDING

Il 2025 è stato l'anno del lancio del Corporate Venture Building. “Abbiamo acquisito consapevolezza sul tema” spiega Chiara Lambertini “abbiamo sviluppato una serie di attività per creare sia l'area organizzativa, sia i processi e le regole di funzionamento. Abbiamo quindi definito milestone significative, come il lancio a Enlit Bilbao. Ci stiamo dando un piano di lavoro importante anche per il 2026, che sarà l'anno di ‘irrobustimento’, con lo sviluppo di asset nel Gruppo anche cross settoriali. Vogliamo infatti testare i prodotti anche in altri ambiti in modo tale da irrobustire l'esperienza legata agli asset, in modo da disporre di pratiche legate all'uso degli stessi sempre più strutturate, sviluppando, di conseguenza, gli strumenti commerciali necessari. Percorso, questo, che può portarci a ipotizzare in un prossimo futuro il lancio di una prima venture, ovvero trasformare l'idea innovativa originaria in una vera e propria azienda.

Abbiamo chiaro il percorso, quali sono gli step necessari, le proposte dei clienti e le nostre relazioni interne” continua Lambertini a cui sta in carico proprio la Gestione Sistemi Reti e Coordinamento Sviluppo Asset del Gruppo Hera.

Fondamentale anche l'aspetto della valorizzazione delle risorse umane, un tema centrale per il Gruppo Hera.

“Questo progetto ha, da un lato, l'obiettivo di creare linee di business, ma anche la valorizzazione del talento delle nostre persone. Perché tutte queste idee, che sono nate e maturette sul campo, nascono dall'intuizione puntuale di un team di persone che continuano a seguire il progetto. L'intenzione è infatti quella di tenere “a bordo” dei progetti di sviluppo degli asset le persone che hanno sviluppato le idee, dando modo a loro di evolvere, in linea con quanto sviluppato. Sia sotto il profilo marketing, ma anche di crescita





ulteriore dell'asset, si pensi al lato tecnologico: questi componenti hanno una tecnologia altissima che deve restare sempre competitiva e all'avanguardia". Per farlo le azioni che il Gruppo svilupperà sono molte, come "spazi di coworking" in grado di valorizzare la contaminazione tra persone e idee, come percorsi formativi per sviluppare una imprenditorialità interna. "Un approccio nuovo per Dso regolato" conclude Lambertini.

DAL GAS ALL'IDRICO

"L'opportunità di essere in un gruppo multibusiness come il nostro, ci permette di avere una contaminazione tra business e di fare noi stessi contaminazione interna", rimarca Bronzini. "Alcuni di questi oggetti, come i giunti della valvola, possono essere provati in altri business unit, come il settore idrico".

"Difatti ci permette di anticipare azioni di rottura e di contenimento dei danni e delle emergenze. Ripeto: avere possibilità di intercettare per tempo significa fare azioni preventive e non di emergenza. Questo ci fa guardare ad altri Dso non solo energetici, ma anche di acqua. Si tratta dei target principali, ad oggi, del Corporate Venture Building".

COME VALORIZZARE QUESTO PERCORSO?

"Vogliamo contribuire alla crescita del settore. Per questo è fondamentale una valorizzazione del percorso anche da parte dell'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente" conclude Bronzini. "L'Autorità ha preso atto dell'esistenza e della possibilità data da questa strumentazione; possiamo lavorare insieme affinché si possano potenziare le azioni necessarie per una loro diffusione. Auspiciamo che i tempi siano maturi per guardare l'impatto positivo che questi servizi possono avere sia nella sicurezza, sia nella prevenzione e che si agisca in tal senso, favorendo e promuovendo l'utilizzo di queste nuove tecnologie".



UNA SOLUZIONE PER LA QUANTIFICAZIONE E LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI METANO

Tommaso Russo,

Junior Project Manager di AUTOMA

Monitorare e ridurre le emissioni in modo efficiente è un **bisogno impellente** non solo dal punto di vista **ambientale** ma anche **normativo**.

Il **Regolamento (UE) 2024/1787** ha segnato un punto di svolta per il settore dell'energia. Per la prima volta, la **riduzione delle emissioni di metano diventa un obbligo strutturato**, con scadenze precise e requisiti che interessano l'intera filiera del gas: trasporto, distribuzione, stoccaggio e rigassificazione.

Il quadro normativo, però, si sta sviluppando in un contesto complesso. Le **tempistiche sono ravvicinate**, gli **adempimenti crescenti** e non tutti gli strumenti tecnici a supporto del **Regolamento** sono ancora pienamente disponibili. Gli operatori si trovano così nella condizione di dover prendere decisioni operative e di investimento in uno scenario in evoluzione, dove l'incertezza normativa si somma alle **difficoltà pratiche di misurare, quantificare e ridurre le emissioni** in modo efficace.

È proprio in questo contesto che emerge un'**esigenza chiave**: disporre di **soluzioni** che permettano di passare da stime teoriche e campagne sporadiche a un **controllo continuo, affidabile** e utilizzabile anche in ottica di **conformità** futura.

DALLA RILEVAZIONE ALLA GESTIONE DELLE EMISSIONI: I LIMITI DEGLI APPROCCI TRADIZIONALI

Oggi la ricerca delle perdite di metano si basa prevalentemente su **campagne LDAR effettuate con OGI cameras e rilevatori portatili FID**. Strumenti fondamentali, ma che presentano **limiti strutturali**.

In primo luogo, la **frequenza** delle rilevazioni è **limitata**: il programma **LDAR - Leak Detection And Repair** ha frequenze **trimestrali** o addirittura **semestrali**, e le perdite potrebbero verificarsi durante tali intervalli.

Un altro limite importante è il **bias umano**: l'operatore potrebbe commettere errori durante la rilevazione delle perdite o non individuarle tutte. Ultimo, ma non per importanza, anche l'**accessibilità dei componenti** può rappresentare un problema: spesso le **cabine** presentano delle **configurazioni piuttosto complesse** e, pertanto, le componenti ad alto tasso di perdita potrebbero non essere rilevate.

Anche la **quantificazione delle emissioni**, spesso basata su fattori di emissione generici e inventari non sempre aggiornati, restituisce un **quadro approssimativo**, che tende a **sottostimare le perdite reali**. Questo approccio può risultare sempre meno adeguato alla luce dei **nuovi requisiti normativi**, che richiedono dati più rappresentativi e verificabili.

Sul fronte della **riduzione**, le soluzioni disponibili impongono spesso **compromessi operativi**: sostituzione dei componenti con **impatti sulla continuità del servizio**, riduzione della pressione di esercizio con il **rischio di non soddisfare la domanda di rete**, oppure interventi difficili o impossibili su **perdite non accessibili**. In assenza di componenti a perdita zero, diventa evidente che **il problema non può essere affrontato con un'unica leva**.

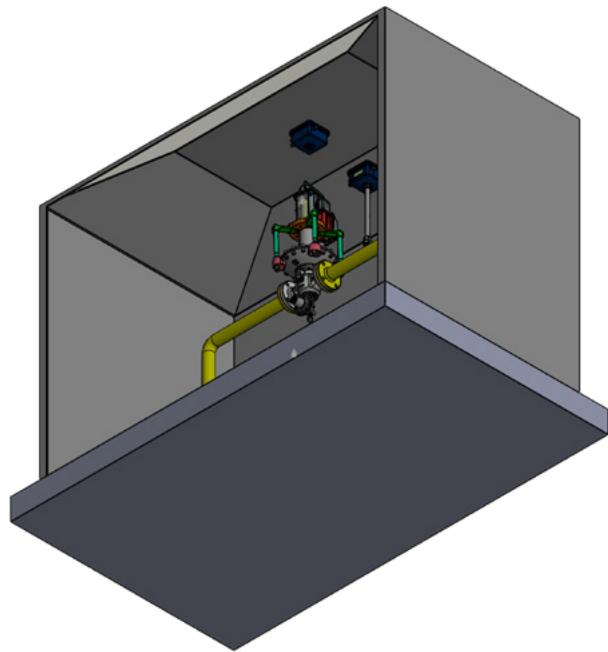
METHANEYE: MONITORARE E QUANTIFICARE PER DECIDERE MEGLIO

In risposta alle nuove esigenze normative e operative, **AUTOMA** ha sviluppato **MethanEye**, una soluzione che nasce con un **obiettivo preciso: fornire** agli operatori uno strumento affidabile per il **monitoraggio continuo** e la **quantificazione delle emissioni di metano**, trasformando un obbligo normativo in un'opportunità di **controllo e ottimizzazione**.



Il dispositivo integra un sensore di CH₄ in grado di **rilevare le concentrazioni in ppm** e di convertirle in **emissioni espresse in kg/anno**, in linea con i requisiti normativi. Grazie al design compatto e all'installazione in zona ATEX 0 (metano e idrogeno), **MethanEye** può essere posizionato direttamente in prossimità della fonte, intercettando anche le **perdite difficilmente accessibili**.

L'alimentazione flessibile – da rete, pannello solare o batteria – consente installazioni anche in contesti remoti, garantendo un **monitoraggio quasi continuo** (campionamento ogni 30 secondi) o configurabile in funzione delle esigenze operative e della durata richiesta. Il risultato è un flusso dati costante, che riduce l'incertezza e supporta **decisioni basate su evidenze reali**, non su stime.

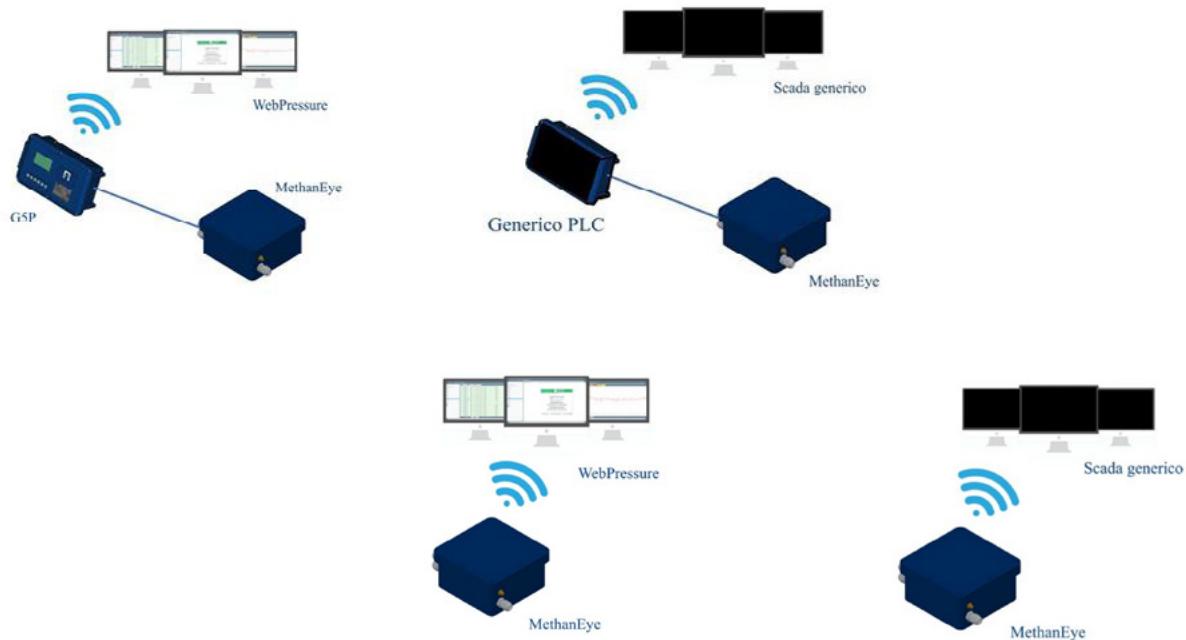


MethanEye può **integrarsi facilmente** con PLC, G5P Automa e sistemi SCADA esistenti, oppure operare in modalità stand-alone grazie al modem integrato. Questa flessibilità lo rende adatto sia a nuove installazioni sia all'adeguamento di impianti esistenti.

RIDURRE LE EMISSIONI SENZA COMPROMETTERE LA RETE: GOLEM-ZERO

Misurare e quantificare è fondamentale, ma non sufficiente. La riduzione delle emissioni passa anche da una **gestione più intelligente delle condizioni operative**. **GOLEM-ZERO** nasce proprio per rispondere a questa esigenza.

Si tratta di uno **smart regulator** in grado di **regolare dinamicamente la pressione** di rete sulla base delle **reali condizioni di domanda**, **evitando fenomeni di sovrappressione** che contribuiscono all'aumento delle perdite. Installabile in modalità Plug&Play, senza quindi necessità di interrompere il servizio, il sistema è applicabile a **qualsiasi modello di regolatore** e può essere facilmente integrato nelle cabine RE.MI. e GRF esistenti grazie ad adattatori progettati su misura. Inoltre, **GOLEM-ZERO** opera in modo autonomo grazie a un **sistema di intelligenza integrata**, riducendo la necessità di interventi manuali.



RIDURRE LE SOVRAPPRESSIONI SENZA COMPROMETTERE IL SERVIZIO

Il principio di funzionamento di GOLEM-ZERO si basa su una **regolazione a fasce di portata**. Il sistema suddivide il campo di esercizio della rete in **diverse fasce operative**, a ciascuna delle quali è associata una pressione target ottimizzata in funzione della domanda.

Le fasce sono progettate in modo parzialmente sovrapposto, così da **evitare oscillazioni continue della pressione** al variare della portata. La pressione target viene modificata solo quando la portata esce dalla fascia operativa di riferimento, garantendo stabilità di esercizio e continuità del servizio.

Questa logica consente a GOLEM-ZERO di **adattarsi automaticamente** alle diverse

condizioni operative – giornaliere, settimanali e stagionali – evitando inutili **fenomeni di sovrappressione**. I benefici si riflettono anche sul fronte ambientale: studi basati su modelli del **GERG – European Gas Research Group** mostrano riduzioni delle emissioni fino al 12,5% nel periodo invernale e fino al 14,5% in quello estivo.

UNA RISPOSTA CONCRETA A UN PROBLEMA REALE

La sinergia tra MethanEye e GOLEM-ZERO rappresenta **una risposta concreta** alle sfide poste dal Regolamento UE 2024/1787. Non solo consente di **monitorare, quantificare e ridurre le emissioni di metano**, ma offre agli operatori uno strumento per affrontare con maggiore consapevolezza un contesto normativo in evoluzione, riducendo il rischio operativo e supportando la conformità futura.



44^a MCE

MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT: UNA NUOVA ENERGIA PERCORRE IL SETTORE DELL'HVAC+R



MCE – Mostra Convegno Expocomfort, la biennale leader mondiale nell'impiantistica civile e industriale, nella climatizzazione, nelle energie rinnovabili e nel mondo acqua, torna presso gli spazi di Fiera Milano, dal 24 al 27 marzo 2026, per una 44a edizione rinnovata nel format, nel layout e nei contenuti.



"Un'edizione fortemente re-inventata, in linea con quanto richiesto dal mercato – dichiara Massimiliano Pierini, Managing Director di RX Italy, società organizzatrice di MCE – Le fiere stanno vivendo una vera e propria rivoluzione, puntando su esperienze sempre più coinvolgenti, sostenibili e tecnologiche. Gli spazi vengono ripensati per accogliere un maggior numero di espositori, dar loro maggiore visibilità e per offrire percorsi più fluidi e intuitivi ai visitatori, favorendo l'incontro tra creatività, business e innovazione. Assieme a Lombardini22, gruppo leader nello scenario italiano dell'architettura e dell'ingegneria, abbiamo rinnovato il format espositivo di alcuni padiglioni, valorizzando la visibilità degli stand e coinvolgendo le persone per aumentare l'efficacia dell'esposizione".

Al tempo stesso MCE ha rinnovato e consolidato la sua posizione di punto di incontro per aziende e professionisti nel mondo industriale e della digitalizzazione, sviluppando nel corso del 2025 eventi e convegni dedicati alle sfide tecnologiche e alle opportunità economiche per le PMI: dallo sviluppo di nuovi mercati emergenti, in particolare Arabia Saudita e Emirati Arabi, alle prospettive di efficientamento negli edifici non residenziali grazie all'introduzione di BACS ed EMS, dall'impiego dell'IA per il raggiungimento degli obiettivi legati alla transizione energetica al ruolo tuttora marginale che l'Italia ricopre nel mercato globale della progettazione digitale. Tutti questi temi verranno ulteriormente esplorati durante i giorni di Manifestazione, grazie a sessioni convegnistiche dedicate che vedranno il contributo di esperti, tecnici e rappresentanti delle istituzioni.

Un appuntamento quindi irrinunciabile per costruire relazioni e alleanze strategiche, come testimoniano i dati parziali che ad oggi vedono il 90% degli spazi espositivi occupati, con oltre 1.380 aziende iscritte, di cui più del 50% dall'estero.

Per favorire il consolidamento e lo sviluppo economico-commerciale delle imprese italiane nei mercati esteri è stata rinnovata la collaborazione con **Opportunitaly**, la piattaforma promossa da Agenzia ICE e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per connettere la domanda internazionale con l'offerta italiana. Agenzia ICE in collaborazione con RX Italy organizzerà un incoming in fiera di 120 operatori esteri selezionati, provenienti da 35 Paesi di tutto il mondo, in particolare dal Giappone, Paese Partner per l'edizione 2026.

Dopo il successo della loro prima edizione, tornano a MCE 2026 gli **MCE Excellence Awards**, l'iniziativa che premia le eccellenze tecnologiche, progettuali e di sostenibilità nell'ambito del riscaldamento, raffrescamento, ventilazione

e climatizzazione. I prodotti/sistemi presentati saranno analizzati dalla Giuria Tecnica, presieduta da un rappresentante del Politecnico di Milano, con la partecipazione di rappresentanti delle Associazioni di categoria e di studi di progettazione, che li valuterà sulla base di criteri che valorizzeranno gli aspetti tecnologici più innovativi e garantiranno una copertura di tutte le categorie merceologiche. Tutti i prodotti considerati meritevoli verranno esposti in una speciale area-evento MCE Excellence Awards 2026 a disposizione di tutti gli operatori in visita con momenti di approfondimento.

E torna sviluppandosi in ben 4 padiglioni (i pad. 2, 4, 6 e 10) il progetto **Intelligent (use of) Water**, ideato per evidenziare l'importanza della risorsa acqua e la necessità di ridurne al massimo lo spreco, nato in collaborazione con ANGAISA, AQUA ITALIA, Assopompe e AVR, e che vede le aziende espositrici attive nei settori trattamento acqua, tecnica sanitaria, pompe e valvolame chiamate a ricoprire il ruolo di Water Ambassador, proponendo al mercato le soluzioni più innovative per la gestione delle acque primarie per uso civile e industriale. Con il supporto dei Water Ambassador, verranno sviluppate tutta una serie di iniziative rivolte al pubblico di operatori in visita per approfondire tecnologie e prodotti rivolti all'efficientamento idrico e alla salvaguardia di questa preziosa risorsa, ma anche per scopi ludici. Tra queste l'attività di gaming "Water Prix", che premierà gli operatori valorizzando la tematica idrica e la sua gestione smart con premi messi in palio ogni giorno per tutti gli operatori che visiteranno gli stand dei Water Ambassador.

"E' una nuova energia quella che percorre MCE, come sottolinea il claim individuato per raccontare questa edizione, Energy is Evolving, – conclude Pierini – che abbiamo declinato anche nell'impegno per la sostenibilità ambientale propria della manifestazione, adottando misure innovative quali la riduzione dell'uso della moquette, con 75mila mq. di rivestimento in meno, materiali d'allestimento e gadget riciclabili, nuovi servizi per organizzare le trasferte".



PIÙ SPAZIO PER IL TUO BUSINESS

SCEGLI LA TESTATA EDITORIALE
PIÙ ADATTA ALLA TUA AZIENDA
E DAI VISIBILITÀ ALLA TUA STORIA
ATTRAVERSO I NOSTRI MEZZI .

BANNER, CONTENUTI SPONSORIZZATI,
VIDEO E PAGINE DEDICATE: OGNI
SPAZIO È PENSATO PER INTEGRARSI
IN UN CONTESTO INFORMATIVO DALLA
GRANDE COMPETENZA TECNICA.

SCEGLI UN PUBBLICO MIRATO
PER PROMUOVERE I TUOI EVENTI,
LANCIARE PRODOTTI O ANCHE
SOLO PER FAR CONOSCERE DI PIÙ
LA TUA REALTÀ.



The image shows a woman's hands holding multiple open magazine or newspaper issues. One page is titled 'DAILY NEWS' and features a large chart. Another page is titled 'BUSINESS IDEAS' and shows a wind turbine in a field. Other pages include 'FINANCE', 'ECONOMIC COLLAPSE', 'DOLLAR FALLS', 'ABOUT WORLD ECONOMICS', and 'BUSINESS IDEAS'. The background is a stylized yellow and grey graphic.



SECURE YOUR ENERGY



oltoffshore.it

